



Ministero della cultura

GALLERIA BORGHESE

DETERMINA n. 180 del 05/07/2022

Oggetto: affidamento dell'incarico di ricerca bibliografica e archivistica inerente la storia e il collezionismo della famiglia Borghese.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che la Galleria Borghese a seguito del nuovo assetto organizzativo del Ministero per i Beni e le attività culturali, disposto con Decreto del Presidente del Consiglio del 29 agosto 2014, n. 171 e successivi decreti attuativi, è diventata un Istituto dotato di autonomia speciale, e con D.P.C.M 169/2019;

PREMESSO che tale nuovo assetto ha comportato l'acquisizione di nuove funzioni e competenze, anche giuridiche, in vista del perseguimento dei fini istituzionali dell'ente;

PREMESSO che la Galleria Borghese è una istituzione permanente, senza scopo di lucro, aperta al pubblico, al servizio della società e del suo sviluppo culturale. Persegue quali finalità generali, pubbliche ed istituzionali: la tutela, la gestione e la valorizzazione, di tutte le sue collezioni e raccolte di beni culturali, esposti e non esposti, mobili e immobili, storico-artistici, documenti, librari, multimediali, gestiti direttamente o depositati presso altri enti;

PREMESSO che la Galleria Borghese nell'ambito delle proprie competenze ha individuato una serie di obiettivi programmatici strategici, tra cui la valorizzazione e la promozione del proprio patrimonio museale, nonché l'implementazione dei sistemi per la fruizione dei beni culturali;

PREMESSO che la Galleria Borghese è da sempre impegnata nella ricerca scientifica sul proprio patrimonio nonché nella catalogazione delle opere e nella continua archiviazione delle fonti storiche;

PREMESSO che la storia degli studi sulla Galleria Borghese evidenzia un interesse concentrato sulle raccolte permanenti;

PREMESSO e CONSIDERATO che la Galleria Borghese ha avviato il Progetto Collezionismo;

RITENUTO che deve essere posta attenzione sui dipinti della Galleria Borghese e che questo oggetto di ricerca rappresenta una assoluta novità di approccio alla indagine scientifica che un museo moderno conduce su sé stesso in Italia;

VISTO e CONSIDERATO che il progetto suddetto prevede un'attività propedeutica di raccolta dati, documenti, immagini, bibliografia e successiva organizzazione dei materiali in forma digitale;

VISTO e CONSIDERATO che è necessario affidare un incarico di ricerca bibliografica e archivistica inerenti la storia e il collezionismo della famiglia Borghese;

CONSIDERATA l'impossibilità oggettiva da parte di Galleria Borghese di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno per soddisfare alla predetta specifica esigenza, stante le già notevoli mansioni espletate dal personale di servizio;

VISTO e CONSIDERATO il *curriculum vitae* del Dott.re Antonio Iommelli dal quale si evince una consolidata esperienza nel campo della ricerca scientifica delle fonti, nell'archiviazione, catalogazione di documenti storici e nel quale si trovano documentate la professionalità, la formazione, le esperienze quali la inventariazione del materiale archivistico, fotografico e librario nonché la digitalizzazione di immagini e inserimento in database dei materiali raccolti;

VISTI e CONSIDERATI il c.v. del Dott.re Antonio Iommelli e le dichiarazioni ex art. 80, anticorruzione, assenza conflitto d'interesse, trasparenza e privacy rese;

PRESO ATTO che ricorrono i presupposti di legittimità in ordine alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 7, comma 6 del D.lgs. n. 165/2001 che giustificano l'affidamento di incarico professionale esterno, in quanto: "a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento



GALLERIA BORGHESE

Piazzale Scipione Borghese 5 – 00197 Roma
+39 068413979 +39 0667233753

mbac-ga-bor@mailcert.beniculturali.it -
ga-bor@beniculturali.it



Ministero della cultura

GALLERIA BORGHESE

all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente; b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno; c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata e non è ammesso il rinnovo – requisito che si andrà a rispettare nel conferimento dell'incarico; d) l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico; d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione” ;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul capitolo 1.2.1.175 del Bilancio di previsione di questo Museo - Anno Finanziario 2022;

CONSIDERATO che l'affidamento dell'incarico in oggetto rientra nei limiti di valore previsti dall'art. 36 comma 2, lett. a) del D. lgs n. 50/2016 e pertanto di importo inferiore ad € 40.000,00;

VISTA la Circolare n. 33/2019 del Mibact la quale prevede che le Stazioni appaltanti procedono all'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore ad € 40.000,00 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale del Mibac 4 dicembre 2002 recante *Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia*;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, *Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70*;

VISTO il D.P.R. 29 maggio 2003, n. 240 *Regolamento concernente il funzionamento amministrativo-contabile e la disciplina del servizio di cassa delle Soprintendenze dotate di autonomia gestionale*;

VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante *Codice per i Beni Culturali e del Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*;

VISTO il D.M. 27 novembre 2014 recante *Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero*;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171 recante *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89*;

VISTO il D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 76. Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance. abrogazione del D.P.C.M. N. 171/2014;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014, recante *Organizzazione e funzionamento dei musei statali e ss.mm*;

VISTO il D.M. 21/02/2018 Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale;

VISTA la L. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il prot. 898 - A del 14/03/2022 relativo alla nota della DG MU prot. 297 - P del 11/03/2022 di approvazione del bilancio di previsione A.F. 2022 e nulla osta della Direzione Generale Bilancio;

Tutto ciò premesso, visto e considerato

DETERMINA





Ministero della cultura

GALLERIA BORGHESE

- di procedere all'affidamento dell'incarico di ricerca bibliografica e archivistica inerente la storia e il collezionismo della famiglia Borghese, al Dott.re Antonio Iommelli, nato a Napoli il 28/08/1985, CF MMLNTN85M28F839D e P. Iva n. 15136441001, e residente in Velletri (RM), in Via San Tommaso, 25, 00049, per l'importo di € 18.000,00 oltre Inps al 4%. Il professionista è allo stato soggetto al nuovo regime fiscale forfettario e si impegna a comunicare immediatamente la modifica del regime fiscale e la perdita del diritto a beneficiare del regime previsto dall'art. 1, co. 54, della Legge n. 190/2014. Il presente incarico professionale decorrerà a partire dalla sottoscrizione del contratto e avrà durata di 12 mesi;
- di indicare quale responsabile unico del procedimento, la Prof.ssa Francesca Cappelletti, ai sensi dell'art. 5 della l. 241/1990 in virtù della quale, nel caso di mancata nomina di un funzionario quale responsabile del procedimento, deve intendersi che tale funzione sia attribuita "automaticamente e naturalmente" al dirigente responsabile dell'ufficio e del procedimento ovvero al funzionario che detto ufficio dirige;
- di adempiere agli obblighi in materia di Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 29 del d. lgs. 50/16 e s.m.i. e del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i. e della legge 190/2012 in coerenza con la tutela della privacy di cui alla normativa nazionale e comunitaria.

Il Direttore Generale
Prof.ssa Francesca Cappelletti

